

I lavori potranno essere affidati ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 2 lett. c) e 95, comma 2, lett. a) mediante procedura negoziata con il "criterio del prezzo più basso" mediante consultazione di almeno dieci operatori economici.

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

- approvi il progetto in argomento;
- dia mandato al direttore generale e/o al dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

Il rettore sottolinea che trattasi di una lodevole iniziativa per attività sociali a favore del personale e degli studenti.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il progetto esecutivo in argomento e il relativo quadro economico,

a voti unanimi, approva l'iniziativa al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni da parte degli enti competenti. A tal fine dà mandato al direttore generale, tramite i responsabili delle aree competenti, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

18) Messa in sicurezza e riqualificazione energetica dei prospetti esterni del "PALARCIDIACONO" nel Centro Universitario di S. Sofia - Catania.

delibera n. 90 - 2016-2017

Il rettore dà la parola all'ing. A. Pappalardo, sostituto del dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, il quale comunica che l'area logistica e spazi a verde e l'area per la progettazione, lo sviluppo edilizio e la manutenzione hanno redatto congiuntamente il progetto relativo alla messa in sicurezza e contestuale riqualificazione energetica dei prospetti esterni del "PALARCIDIACONO" nel Centro Universitario di S. Sofia, relazionando quanto di seguito riportato.

Nel corso degli ultimi anni si sono verificati distacchi, con caduta nelle aree sottostanti esterne, di alcuni elementi della vetrata strutturale che riveste i prospetti del "PALARCIDIACONO", l'impianto sportivo del C.U. di S. Sofia che ospita una palestra basket/pallavolo con tribuna per pubblico, una palestra schermo, un centro di recupero fisico e tutti gli ambienti agli stessi connessi (spogliatoi, servizi igienici, deposito, uffici, etc.). Il lotto sul quale insiste l'impianto sportivo anzidetto comprende anche n. 5 campi da tennis all'aperto con relativi spogliatoi e servizi igienici ospitati in apposito fabbricato limitrofo agli stessi.

Il polo sportivo sopra descritto è stato realizzato in occasione delle "UNIVERSIADI" tenutesi a Catania nel 1997.

Le molteplici discipline sportive praticabili nello stesso determinano la presenza giornaliera di un elevato numero di utenti che, in relazione a quanto sopra rappresentato, risultano esposte a serie condizioni di pericolo.

Tali condizioni rendono necessario un intervento di messa in sicurezza della facciata in argomento già previsto dall'Ateneo nel programma degli interventi edilizi del triennio 2016-2018, al punto 65.

Nelle more dei tempi necessari all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, l'Ateneo sta provvedendo alla messa in sicurezza temporanea delle aree maggiormente esposte al rischio, mediante la collocazione di recinzioni inaccessibili e mantovane a protezione di eventuali cadute dall'alto.

In atto, la vetrata continua in argomento, è montata su una struttura portante realizzata con montanti in profilati di alluminio ancorati, mediante piastre in acciaio, alle travi perimetrali: quelle a quota m. 6.80 (intermedie) e le altre a coronamento del palazzetto sulle quali gravano anche le travi in legno lamellare che costituiscono la copertura.

I montanti anzidetti si elevano fino ad oltre la quota di calpestio della copertura e, nella parte sommitale, risultano ancorate alle mensole in legno che sostengono la parte perimetrale del tavolato di copertura dell'edificio nonché allo stesso tavolato.

Nel corso dei sopralluoghi si è osservato un sensibile cedimento, con conseguente abbassamento delle summenzionate mensole; tale circostanza, unita ad un generale stato di degrado di tutti gli "innesti" piastra-profilato, degli incollaggi strutturali, etc. ha generato una serie di deformazioni differenziali nella facciata continua, che ha comportato lo scollamento e in taluni casi il distacco, di intere e/o porzioni delle lastre di vetro.

Tale circostanza non consente in alcun modo di poter intervenire per la riparazione puntuale della facciata, pertanto si è giunti alla determinazione che al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità all'utenza frequentante la palestra, si rende necessaria la rimozione totale della vetrata strutturale in argomento e la successiva realizzazione di nuovi tamponamenti.

La scelta della soluzione progettuale più idonea è stata improntata sulla ricerca di componenti in grado di contemperare i seguenti requisiti: estetico; funzionale e manutentivo.

Nell'ambito dei requisiti anzidetti la soluzione progettuale adottata prevede sostanzialmente una sensibile riduzione delle superfici vetrate con la divisione delle facciate in due porzioni distinte e disallineate:

- le parti inferiori, comprese fra l'estradosso della trave in c.a. a quota +6.80 m. e l'intradosso, a quota +11.10 m. di quelle sovrastanti in c.a. "doppia T", saranno tamponate con una nuova "facciata continua trasparente" realizzata in alluminio e vetro. Il reticolo strutturale portante (costituito da montanti e traversi) sarà realizzato con profilati in lega di alluminio EN AM 6060 delle dimensioni di mm. 50x225. I montanti saranno dotati di un'anima di rinforzo in acciaio zincato delle dimensioni di mm. 40x40x4 e saranno collocati mediante piastre in acciaio zincato bullonate alle travi anzidette in modo da garantire la perfetta tenuta degli innesti piastra-profilato; le superfici trasparenti saranno in vetrocamera costituito da due lastre (mm. 8 temperato Solar grey - lato esterno; 55.2 Planitherm One stratificato di sicurezza, riflettente + basso emissivo - lato interno) e distanziale di mm. 15 con riempimento Gas Argon; alcuni elementi in vetro della facciata continua saranno dotate di sistemi di apertura motorizzata;

- le parti sommitali dei prospetti, comprese fra l'intradosso, a quota +11.10 m., delle travi in c.a. "doppia T" (sulle quali grava l'orditura di travi e il tavolato entrambi in legno lamellare costituenti il pacchetto di copertura) e

l'estradosso del cordolo di coronamento della copertura a quota +14,60 m., saranno tamponate con una nuova "facciata ventilata opaca" costituita da una struttura portante in profilati in lega di alluminio EN AM 6060, di tipo integrabile alla struttura utilizzata per la "facciata continua" sopra descritta e rivestimento in pannelli di alluminio composito termo-assemblati (n. 02 lamine di alluminio di spessore mm. 0,5 con interposto materiale refrattario a basso contenuto di polietilene). Detta facciata ventilata, che sostanzialmente, svolge la funzione di mascheramento del pacchetto di copertura, produce un beneficio per il notevole alleggerimento dei carichi gravanti sulle strutture di copertura. Essa, rispetto alla facciata continua sottostante sarà sporgente di cm. 25 costituendo un imponente elemento di coronamento della struttura.

La soluzione progettuale sopra descritta oltre a rendere alla struttura un aspetto esteriore molto simile a quello voluto in origine dal progettista consentirà di non alterare significativamente l'attuale "skiline", ormai consolidato, del comparto urbanistico nel quale ricade la struttura.

Dal punto di vista funzionale il sistema utilizzato potrà garantire maggiore sicurezza, atteso che i singoli elementi vetrati risultano esternamente fissati al reticolo portante con appositi pressori. L'utilizzo di vetri di sicurezza per la composizione del vetro camera utilizzato costituisce un'ulteriore garanzia per l'incolumità dell'utenza sia all'interno che all'esterno della struttura.

La sensibile riduzione delle superfici vetrate garantisce il contenimento della spesa connessa ai futuri interventi manutentivi da effettuare sui prospetti in argomento.

Inoltre i sistemi ed i componenti utilizzati nelle facciate sopra illustrate, nonché la revisione del pacchetto di coibentazione e impermeabilizzazione del corridoio perimetrale di copertura di seguito illustrata, in ossequio alle vigenti normative in materia di contenimento energetico (Legge n. 10/91), garantiranno un notevole miglioramento dell'indice di prestazione energetica della struttura.

L'intervento prevede, altresì, la realizzazione di alcune opere complementari, riguardanti la coibentazione e l'impermeabilizzazione del corridoio perimetrale di copertura, che consentiranno di risolvere l'annoso inconveniente connesso alle infiltrazioni che si verificano in occasione delle precipitazioni meteoriche. In particolare sono state previste le seguenti opere:

- revisione e potenziamento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche mediante incremento della sezione utile dei pluviali (da mm. 100 a mm. 160) e integrazione di n. 8 nuovi pluviali (n. 4 a Nord e n. 4 a Sud);

- rimozione dell'intero pacchetto di impermeabilizzazione nel corridoio perimetrale di copertura (fino al rinvenimento del tavolato di copertura in legno lamellare) e rifacimento di nuova impermeabilizzazione con membrana poliuretana monocomponente che polimerizza con l'umidità atmosferica previa posa di apposito pannello pendenzato (geometria del pannello a spessore variabile con la faccia superiore inclinata - pendenza uniforme pari a 1,5-2%) di spessore variabile da 10 cm. a 14 cm. in polistirene espanso sinterizzato che integra le proprietà di isolamento termico con la funzione di strato di pendenza;

- collocazione di puntelli in legno lamellare, per il consolidamento delle mensole in legno che sostengono il camminamento perimetrale della copertura.

L'importo complessivo del progetto ammonta a € 610.000,00 e risulta così articolato:

A) LAVORI A BASE D'ASTA		€ 514.860,00
di cui:		
a) soggetti a ribasso d'asta	€ 473.292,53	
b) o.s. non soggetti a ribasso d'asta	€ 41.567,47	
Sommano lavori e O.S.	€ 514.860,00	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- per IVA al 10% sui lavori	€ 51.486,00	
- per oneri di accesso alla discarica	€ 10.000,00	
- per spese tecniche 2%	€ 10.297,20	
- per prove di laboratorio	€ 5.000,00	
- per contributo A.N.A.C.	€ 375,00	
- per imprevisti e arrotondamenti	€ 17.981,80	
Sommano	€ 95.140,00	€ 95.140,00
TOTALE		€ 610.000,00

Il progetto esecutivo si compone dei seguenti elaborati:

- A1) Relazione tecnica generale
- A2) Relazione specialistica e di calcolo - art. 28. L. 9.1.1991, n. 10
- A3) Elenco Prezzi Unitari
- A4) Analisi Prezzi
- A5) Computo Metrico Estimativo
- A6) Piano di Sicurezza e Coordinamento
- A7) Capitolato Speciale d'Appalto
- A8) Quadro Economico.

ELABORATI GRAFICI:

- TAV. 01 - Planimetria generale
- TAV. 02 - Pianta a quota 6.80
- TAV. 03 - Pianta copertura
- TAV. 04 - Stato di Fatto/Prospetti S-E e N-E
- TAV. 04 - Stato di Fatto/Prospetti N-O e S-O
- TAV. 05.a - Rilievo fotografico prospetti
- TAV. 06 - Stato di Fatto/Sezioni
- TAV. 07 - Progetto/Prospetti S-E e N-E
- TAV. 08 - Progetto/Prospetti N-O e S-O
- TAV. 09 - Progetto/Sezioni
- TAV. 10 - Particolari costruttivi vari
- TAV. 11 - Particolari costruttivi facciata continua.

L'intervento sopra descritto sostanzialmente può definirsi di "risanamento conservativo e/o riqualificazione energetica" per il quale ai sensi del Regolamento Comunale vigente trova applicazione l'art. 18 che, ai fini attuativi, prevede l'Autorizzazione edilizia o la Denuncia di Inizio Attività "D.I.A." o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività "S.C.I.A".

Inoltre, in ossequio alle disposizioni contenute nella normativa sul rendimento energetico sull'edilizia (Direttiva 2002/91/CE) per porre in essere le ipotesi attuative anzidette si dovrà, preliminarmente, procedere al deposito del progetto per risparmio energetico (L. 10/91).

Per l'intervento in oggetto è stato conferito l'incarico di RUP all'ing. Fulvio La Pergola, giusta nomina con D.D. del 16.10.2015, prot. n. 126628, rep. decr. n. 3546.

Il direttore generale

Il rettore

In data 13.10.2016, giusto D.D. prot. n. 117589, rep. decr. n. 3552, è stato nominato nuovo RUP dell'intervento l'ing. Agatino Pappalardo, subentrato al past RUP per collocamento in quiescenza.

L'intervento trova copertura finanziaria al punto 71 del piano triennale opere pubbliche 2017/2019 "Realizzazione copertura nel campo di basket esterno adiacente al Palaeus nel C.U. S. Sofia".

I lavori potranno essere affidati ai sensi del combinato disposto dagli artt. 36, comma 2 lett. c) e 95, comma 4, lett. a), del D.lgs. 50/2016 mediante procedura negoziata con il "criterio del prezzo più basso" mediante consultazione di almeno dieci operatori economici.

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

- approvi l'iniziativa e il progetto in argomento;
- dia mandato al direttore generale e/o al dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - esaminati il progetto in argomento e il relativo quadro economico,
- a voti unanimi, approva gli interventi per la messa in sicurezza e la contestuale riqualificazione energetica dei prospetti esterni del "PALARCIDIACONO" nel Centro Universitario di S. Sofia, per un importo complessivo di € 610.000,00.

Detti lavori saranno affidati mediante procedura negoziata con il "criterio del prezzo più basso", mediante consultazione di almeno dieci operatori economici.

La relativa spesa grava sul capitolo 21025010/17, impegno n. 1945/2.

Il Consiglio, altresì, dà mandato al direttore generale, per il tramite del responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

La dott.ssa L. Alfieri lascia l'aula dell'adunanza.

Area del provveditorato e del patrimonio mobiliare (A.P.Pa.M.) - funzionario apicale reggente dott.ssa Maria Buscemi

19) Servizi a supporto degli studenti e altri servizi ausiliari.

a) Ratifica decreto rettorale rep. n. 790 del 13.03.2017

delibera n. 91 - 2016-2017

Il rettore sulla base di una relazione predisposta dall'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare riferisce che, venendo a scadenza il 13 marzo il contratto, di durata annuale, del servizio di assistenza alla didattica per i lotti 1) e 2) stipulato con la ditta Multiprofessional, e, d'altra parte, essendo in pieno svolgimento tutte le attività (lezioni, lauree, seminari, iniziative convegnistiche) a supporto delle quali i servizi oggetto del contratto in questione sono prestati, ragion per cui dalla interruzione degli stessi sarebbe derivato